



CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale
Settore Commissioni Consiliari*

INTERROGAZIONE

Indifferibile e urgente in aula

N. 628

Ulteriori precisazioni in merito alla destinazione dei rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto presenti nel sito industriale di Salbertrand

Presentata dalla Consiglieria regionale:

FREDIANI FRANCESCA (prima firmataria) 17/02/2021

Presentata in data 17/02/2021

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula	☐
Ordinaria a risposta orale in Commissione	☐
Ordinaria a risposta scritta	☐
Indifferibile e urgente in Aula	X
Indifferibile e urgente in Commissione	☐

OGGETTO: *Ulteriori precisazioni in merito alla destinazione dei rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto presenti nel sito industriale di Salbertrand (TO)*

Premesso che

- nell'area industriale di Salbertrand, sito individuato come cantiere presso il quale si dovrebbero svolgere i processi di caratterizzazione, smistamento e valorizzazione dei materiali provenienti dagli scavi dei cantieri della Nuova Linea Torino-Lione, sono presenti materiali classificati come rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto;

- nello specifico, trattasi di un cumulo di terre e rocce da scavo con contenuti naturali di amianto e materiale da disalveo per un volume di circa 117.000 metri cubi totali, di cui 8.000 metri cubi di rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto soprasoglia, protetti da adeguate coperture, e 27.770 metri cubi di materiale inerte.

- negli anni il deposito di questi materiali è già stato oggetto di due sequestri e due dissequestri. Nonostante tutto il cumulo è rimasto allo scoperto per otto anni ed è stato ricoperto da teli di plastica solo a fine del 2017, quando il movimento No Tav ha cominciato ad interessarsene, a seguito della scelta dell'area per il cantiere di base;

Considerato che

Con Interrogazione n. 265, a prima firma Frediani, depositata in data 20 maggio 2020, si chiedeva alla Giunta e all'Assessore competente di conoscere la destinazione dei rifiuti speciali contenenti amianto oggetto di rimozione presenti da anni nel sito industriale di Salbertrand.

In data 25 maggio l'Assessore Marnati rispondeva quanto segue:

“Dagli atti risulta che, ai sensi del D.Lgs. 152/06, spetta a Itinera S.p.A. tutelare la salute dell'uomo e non recare pregiudizio all'ambiente, essendo la stessa detentrica dei materiali

presenti in cumulo, quindi provvedere alla rimozione di tutti i rifiuti presenti sull'area e informare qualunque soggetto intenda avvicinarsi all'area sita in Illes Neuves, trattandosi di un'area contenente rifiuti con amianto naturale.

Dalle informazioni fornite per vie brevi da ARPA Piemonte e Centro Amianto, risulta che sono iniziate le attività di cantierizzazione in data 6 maggio 2020, mentre le attività di scavo e movimentazione materiale contenente amianto saranno avviate presumibilmente a partire dal 1° giugno 2020. In data 19 maggio 2020, Itinera S.p.A. ha trasmesso a mezzo PEC comunicazione d'inizio lavori e relazione circa l'inizio delle attività presso il proprio sito in regione Illes Neuves a Salbertrand.

Il materiale presente nell'area sarà caratterizzato e i rifiuti contenenti amianto saranno insaccati e inviati direttamente allo smaltimento.

Si precisa che spetta alla ditta l'individuazione della destinazione dei rifiuti in un impianto autorizzato sul territorio - in Regione Piemonte l'unica discarica per rifiuti pericolosi si trova a Collegno (Barricalla S.p.A.) - oppure con un trasporto transfrontaliero in impianti esteri.[...]"

Considerato inoltre che

Sono emerse informazioni relative al fatto che la discarica di Collegno (Barricalla S.p.A.) non accetti più i rifiuti pericolosi e che non esistano destinazioni alternative all'estero, a seguito della chiusura alle importazioni da parte degli impianti tedeschi, come evidenzia lo stoccaggio delle rocce contenenti amianto provenienti dalla galleria Cesana - Claviere in una galleria scavata appositamente.

Il Consiglio Regionale interroga la Giunta e l'assessore competente

per sapere:

quale sia stata l'effettiva destinazione degli 8.000 metri cubi di rifiuti speciali pericolosi contenenti amianto soprasoglia;

se sia emerso, dalle successive analisi compiute dopo l'asportazione di tale strato, al di sotto di esso altro materiale classificabile come tossico nocivo.

LA CONSIGLIERA

Francesca Frediani